

## REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA PALESTRA E DELLE ATTREZZATURE SPORTIVE ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO "TITO ACERBO"

Deliberato dal Consiglio di Istituto il 22 febbraio 2017

### PREMESSA

La scuola promuove azioni a favore del benessere fisico e psicomotorio dei bambini e dei ragazzi all'interno delle attività di Educazione Fisica. Può aderire altresì ad attività motorie in raccordo con le società e le associazioni sportive del territorio, Ogni alunno è ritenuto idoneo alle attività di Ed. Fisica, fatte salve specifiche dichiarazioni della famiglia supportate da documentazione medica; certificati medici specifici potranno essere richiesti dalla scuola come da normativa nell'ambito delle attività organizzate per i Giochi Sportivi Studenteschi. Il presente Regolamento è valido per tutte le attività proposte dalla scuola all'interno dell'insegnamento di Ed. Fisica. I docenti di Ed. Fisica sono tenuti a illustrare il presente Regolamento agli studenti per le parti di loro pertinenza fin dall'inizio dell'a.s. e a richiamare periodicamente le norme che garantiscono la sicurezza.

Gli impianti sportivi scolastici sono luoghi dove si realizza il riequilibrio tra attività motoria e attività cognitiva. E' il luogo privilegiato di maturazione, dell'apprendimento del rispetto delle regole che la persona sarà chiamata ad osservare nella società. La palestra è l'aula più grande e più frequentata della scuola; vi si alternano tutti gli alunni, per le attività curriculari e di gruppo sportivo, ed atleti di società sportive autorizzate dal Consiglio d'Istituto. Per tali motivazioni si conviene che il rispetto delle regole fondamentali di seguito citate, sia indispensabile per un corretto e razionale uso della palestra.

### FINALITÀ

1. Le attività dell'Ed. Fisica hanno lo scopo di garantire il benessere psicofisico degli alunni secondo obiettivi definiti dai programmi nazionali; sono legate allo sviluppo di un sano agonismo, alla valorizzazione delle attitudini personali, alla canalizzazione positiva di energie, allo spirito di squadra, alla partecipazione e al senso di appartenenza, all'accoglienza nei confronti delle diversità, al riconoscimento delle regole come valori condivisi; di tali finalità gli studenti, in relazione all'età, saranno resi consapevoli dai docenti.

2. Gli studenti saranno guidati progressivamente verso varie esperienze motorie, verso la consapevolezza del valore della salute fisica, verso la conoscenza e il rispetto delle regole del fair play nel sport.

### PARTE I

#### NORME PER I DOCENTI

1. Ogni insegnante che svolge con gli studenti attività motorie è responsabile della vigilanza, dell'assistenza e delle attività proposte ai propri studenti in relazione all'età e alle loro condizioni fisiche; saranno valutati dal

Consiglio di classe tempi e modalità di partecipazione a tali attività per gli alunni con disabilità, affinché gli studenti possano svolgere compiti secondo le proprie possibilità, con l'eventuale presenza di docente di sostegno o assistente educatore.

2. Le attività si possono svolgere in palestra o all'aperto, ma tutti gli alunni devono sempre essere sorvegliati dall'insegnante.

3. Gli alunni si recano in palestra e fanno ritorno in aula sempre accompagnati dall'insegnante. Alla classe sarà richiesto di spostarsi dai plessi in modo ordinato e in silenzio, il più sollecitamente possibile, senza recare disturbo agli alunni delle altre classi.

4. Gli alunni vanno sempre vigilati sia nelle palestre sia nei campetti esterni.

5. I docenti sono tenuti a collaborare alla verifica degli ambienti in cui si svolgono attività motorie, affinché vengano rimossi prevedibili motivi di intralcio alla sicurezza degli alunni ed evitati spazi con significativi e probabili rischi.

6. In caso di presenza di elementi negli spazi dei plessi o nelle palestre che ostacolano la sicurezza (attrezzature, equipaggiamenti, arredi...) e che non possono essere immediatamente rimossi o sostituiti, sarà cura dell'insegnante di classe segnalare alla Segreteria della scuola per l'eventuale inoltro agli Uffici provinciali di competenza; saranno altresì segnalati dai docenti fonti di pericolo individuati esternamente ai plessi e alle palestre.

7. L'utilizzo di tutte le attrezzature esistenti (piccoli e grandi attrezzi) deve essere autorizzato e ordinato dall'insegnante; nel corso delle lezioni ogni insegnante è responsabile del corretto uso degli attrezzi e del materiale utilizzato.

8. Le attrezzature sportive in possesso dell'Istituto devono essere salvaguardate da deterioramento e danni dovuti a incuria e uso improprio. Le chiavi del locale attrezzi e degli armadi di custodia sono a disposizione di tutti gli insegnanti che ne sono custodi insieme ai collaboratori scolastici di palestra. Nel corso delle proprie lezioni, ogni insegnante è responsabile del corretto uso dei piccoli e grandi attrezzi. Eventuali danni alle attrezzature (grandi attrezzi, canestri, panche..) per usura e normale utilizzazione, vanno segnalati al Dirigente scolastico e alla segreteria settore patrimonio che ne prenderanno nota per possibili riparazioni o sostituzioni.

9. Eventuali danneggiamenti volontari da parte degli alunni degli attrezzi e degli oggetti potrebbero essere addebitati al singolo, qualora individuato in forma certa il responsabile, oppure all'intera classe qualora non si riesca ad individuare il responsabile, con segnalazione al Consiglio di classe e al Dirigente Scolastico anche per eventuali sanzioni come previste dal Regolamento di istituto.

10. L'insegnante, se per gravi motivi deve lasciare la classe, non abbandona la palestra o altri spazi esterni prima di aver interrotto la lezione e di aver affidato gli alunni al collaboratore scolastico chiamato anche tramite cellulare o a un collega nelle vicinanze.

11. Durante le lezioni, nessun alunno può allontanarsi dalla palestra senza autorizzazione e eventuale sorveglianza;
12. L'insegnante è sempre responsabile della classe e dell'andamento disciplinare anche in presenza di altri insegnanti, a meno che non concordi con questi di affidargli gruppi di studenti .
13. L'intervallo è considerato attività didattica ricreativa compresa nell'ora di lezione in cui cade; se la lezione coincide con l'intervallo, esso potrà svolgersi nella palestra o in cortile in presenza dell'insegnante.
14. Gli insegnanti sono autorizzati a tenere il proprio cellulare acceso durante le lezioni in palestra per motivi di sicurezza.
15. Le società sportive che hanno accesso all'impianto possono utilizzare solo alcune delle attrezzature fisse, con esclusione del materiale di consumo. I responsabili delle società, autorizzate dal Consiglio d'Istituto all'utilizzo dell'impianto, devono sottoscrivere una dichiarazione di assunzione di responsabilità del corretto utilizzo del predetto e del rimborso di danni da loro eventualmente arrecati alla struttura o attrezzatura. Le società esterne devono, inoltre, garantire la perfetta pulizia della palestra , degli spogliatoi e dei locali annessi da loro utilizzati, nonché lo smaltimento dei rifiuti da loro prodotti. E' fatto divieto di far accedere gli alunni e gli estranei all'istituto nei locali della palestra senza la presenza di un insegnante abilitato all'insegnamento dell'Educazione Fisica.

## PARTE II

### NORME PER GLI ALUNNI

1. Gli alunni, durante le lezioni di pratica, devono indossare scarpe ginniche e abbigliamento sportivo idoneo all'attività da svolgere.
2. Gli alunni non devono indossare oggetti che possono diventare pericolosi (orecchini, collane, fermagli, spille, bracciali, piercing) durante lo svolgimento delle attività ginniche.
3. E' vietato agli studenti entrare in palestra o utilizzare attrezzi senza la presenza dell'insegnante di Educazione Fisica
4. Non è consentito agli studenti sostare negli spogliatoi e il loro utilizzo per bisogni personali durante l'ora di lezione, deve essere chiesto ed autorizzato dall' insegnante.
5. Gli alunni sono invitati a non portare o lasciare incustoditi negli spogliatoi o nella palestra portafogli, telefonini, orologi o altro oggetto di valore. Gli insegnanti e il personale di palestra non sono obbligati a custodirli e non sono tenuti a rispondere di eventuali ammanchi.
6. L'eventuale infortunio del quale l'insegnante non si avveda al momento dell'accaduto deve essere denunciato verbalmente allo stesso entro il termine dell'ora di lezione o al massimo entro la fine delle lezioni della mattina in cui è avvenuto.

7. Eventuali danneggiamenti volontari alla struttura della palestra e/o agli oggetti ed attrezzi devono essere addebitati al/ai responsabile/i, oppure all'intera classe qualora non si riesca ad individuare il responsabile.

8. E' vietato consumare alimenti e introdurre lattine o bottiglie in palestra e negli spogliatoi.

9. Le ore di pratica sono obbligatorie, gli studenti per gravi problematiche di salute possono presentare domanda di esonero all'attività pratica in segreteria allegando il certificato medico. Gli studenti esonerati devono comunque presenziare alle lezioni e collaborare con l'insegnante anche in compiti di giuria e arbitraggio.

10. E' vietato tenere accesi cellulari durante le lezioni pratiche e teoriche.

11. Gli alunni che partecipano a competizioni sportive a livello scolastico devono presentare un certificato medico per "attività non agonistiche".

12. Gli studenti con problemi di salute devono informare l'insegnante.

13. Negli spogliatoi delle palestre gli alunni saranno vigilati dai docenti secondo le seguenti modalità: la porta degli spogliatoi maschili dovrà restare aperta, semiaperta quella degli spogliatoi femminili, e l'insegnante dovrà essere nelle immediate vicinanze con una vigilanza discreta ma presente; nello spogliatoio femminile sarà possibile l'accesso all'insegnante donna, mentre nello spogliatoio maschile è consentito l'accesso agli insegnanti di entrambi i sessi; in caso di necessità gli insegnanti potranno intervenire in ogni spogliatoio.

14. Negli spogliatoi, gli alunni dovranno comportarsi in modo civile e responsabile; gli spogliatoi vengono usati solamente per effettuare il cambio dell'abbigliamento e per l'utilizzo dei servizi a essi attigui; l'entrata nello spogliatoio e nei servizi igienici, durante la lezione, deve essere autorizzata dall'insegnante.

### PARTE III

#### MALORI, PICCOLI INCIDENTI, INFORTUNI

1. In caso di piccoli incidenti, infortuni o malori durante l'attività fisica degli alunni, gli insegnanti devono attenersi a quanto disposto nello specifico Regolamento d'Istituto sulla vigilanza a cui si rimanda; si richiamano sinteticamente le seguenti prassi: - prestare immediatamente soccorso - in relazione della gravità dell'evento, telefonare ai genitori - qualora non siano rintracciabili i genitori e ci sia l'urgenza di prestare soccorso medico all'alunno, chiamare il 118 - interrompere la lezione e affidare la custodia della classe al collaboratore scolastico o a collega e avvisare la Segreteria o comunicare alla Segreteria l'evento con l'ausilio delle persone elencate -

2. Ogni infortunio, anche se reputato di scarsa entità, va comunicato sempre alla Segreteria per scritto con informazione sintetica; va informata sempre anche la famiglia tramite chiamata telefonica; in caso di mancata risposta dei genitori, i docenti daranno sempre ad essi informazione sintetica scritta - in caso di incidente che comporta documentazione medica e apertura di pratica d'infortunio, il docente interessato presenterà in Segreteria ulteriore, tempestiva e dettagliata descrizione dell'avvenuto (con invio in file per mail in

---

Segreteria), con sede, ora, attività, indicazioni fornite agli studenti in merito a sicurezza e regolamenti, dinamica dell'accaduto, personale presente... (relazione secondo modelli d'Istituto).

3. I docenti devono essere al corrente Se le palestre sono dotate di speciali strumentazioni (defibrillatori) e di chi sia stato specificatamente formato per il loro uso

4. Tutti i docenti sono tenuti a conoscere elementi essenziali di primo soccorso non di natura specialistica.

#### **PARTE IV**

#### **ESONERI**

1. Richieste di esonero devono essere rivolte dal genitore al Dirigente Scolastico (su modulo predisposto) - devono essere accompagnate da un certificato medico.

2. Sia nella richiesta del genitore sia nel certificato medico deve essere specificato se l'esonero richiesto è: - parziale (che esclude l'alunno dall'eseguire alcune delle parti pratiche delle lezioni di Ed. Fisica) o totale - permanente (per tutto l'a.s.) o temporaneo (per una parte dell'a.s. che deve essere indicato).

3. In caso di esonero parziale, il medico dovrà indicare le attività che il ragazzo dovrà evitare, in modo da permettere la partecipazione alle esercitazioni che non sono controindicate.

4. Gli alunni esonerati saranno comunque tenuti ad indossare l'abbigliamento sportivo, dovranno essere coinvolti nello svolgimento delle lezioni teoriche e nelle attività pratiche loro consentite e possibili (es. arbitraggio, giuria, organizzazione, etc) e saranno valutati sulla base delle conoscenze teoriche acquisite e sull'impegno mostrato.

#### **PARTE V**

#### **NORME FINALI**

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

2. Il Regolamento sulle attività di Ed. Fisica fa parte dei Regolamenti d'Istituto.

3. Proposte di modifica del presente Regolamento vanno approvate da Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto.

4. Per quanto non espressamente previsto da tale Regolamento, si rinvia alle disposizioni normative vigenti.